



COMUNE DI CASTELTERMINI

File n. 30-16

Provincia di Agrigento

AREA – POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2

Servizi Socio-Assistenziali – Asilo Nido - Pubblica Istruzione – Alloggi Popolari
Sport - Turismo - Spettacolo - Politiche Giovanili - Cerimoniale

DETERMINAZIONE

N. 30 del registro Data 26.02.2016	OGGETTO: Accertamento proventi della compartecipazione al costo del servizio pagamento rette di ricovero disabile psichico omissis
---------------------------------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei, del mese febbraio, nella sua stanza.

II RESPONSABILE DELL'AREA P.O. N.2

Dott. Calogero Sardo

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Vista la L.R. n.10 del 30.04.1991;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., Parte II, Ordinamento Finanziario e Contabile;

Visto l'art.51, comma 3° L. 142/90 , così come recepito dalla L.R. 23/98;

Visto l'art.6 della L.127/97 e successive modifiche;

Visto l'art.21 dello Statuto Comunale;

Vista la Determinazione del Sindaco n.5 del 02/02/2016;

Premesso che:

- in esecuzione alla G.M. n.11, l'Organo esecutivo, su proposta del Sindaco, delibera di incaricare il Responsabile di P.O. n. 2 circa l'attivazione di ogni misura idonea a rideterminare la quota di compartecipazione dell'assistito per gli anni 2015 - 2016 in conformità alle previsioni di cui al DPCP n. 159/2013, nonché la verifica della corretta applicazione dei criteri di cui al Decreto dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 867/S7 del 2003, e per gli anni pregressi;
- nel contesto della citata Deliberazione veniva altresì istituita l'unità organizzativa speciale e temporanea, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi;
- ai sensi degli artt.16 e 17 della L.R. n. 22/86 di ricovero dei servizi delle attività socio assistenziali in Sicilia, è stata attribuita ai comuni la competenza per quanto attiene ai ricoveri di soggetti affetti da disabilità psichica, per come ulteriormente ribadito dalla circolare n. 3 del 14/06/200 emanata dall'Assessorato Regionale degli Enti Locali;
- la legge 28 novembre 2000, n.328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, dispone che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale;
- i Comuni in conformità della predetta legge provvedono, nell'ambito della disciplina adottata dalla Regione, ad esercitare fra le altre, le attività concernenti le erogazioni dei servizi sociali dirette ad implementare e costruire una rete di servizi sociali e sanitari sempre più integrati nel territorio al fine di garantire ai soggetti interessati una migliore qualità della vita;
- l'art. 6 comma 4 della legge 328/2000 stabilisce che per i soggetti per i quali si rende necessario il ricovero presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza, prima del ricovero assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;
- l'Amministrazione comunale, in attuazione alla normativa vigente in materia di assistenza in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali ed educativi, intende pervenire all'integrale sviluppo dei soggetti disabili mentali;

Visto l'art. 7 del Decreto n. 867/S7 del 15/04/2003 dell'assessorato alla Famiglia, politiche sociali che prevede la compartecipazione al costo di mantenimento da parte di soggetti disabili per ricovero presso strutture residenziali;

Richiamato il principio contabile 3.8 all. A2 al D.lgs. n° 118/2011 e s.m.i. che testualmente dispone " *Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'Ente creditore ed imputare all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi*"

Considerato che la quota annua di compartecipazione dell'assistito omissis nata il omissis a omissis e inserito presso la comunità omissis , versata alla stessa Soc. Coop. sulla scorta dell'art. 7 del citato Decreto assessoriale è stata erroneamente determinata per gli anni : dal 2011 al 2015;

Verificato:

- che la quota di compartecipazione deve essere correttamente calcolata in applicazione dell'art. 7 lett a), lett. b) e lett. c) del citato Decreto assessoriale n. 867/S7 del 15.04.2003, nella percentuale prevista nello stesso, secondo la capacità reddituale dell'Assistito;

- che, pertanto, la quota di compartecipazione viene rideterminata per il periodo 2011 al 2015 come segue:

2011 = € 6.430,08

2012 = € 6.464,04

2013 = € 6.623,64

2014 = € 6.694,56

2015 = € 6.829,20

- che l'assistito ha versato le somme per l'anno 2011 di € 4.306,56 per l'anno 2012 € 4.431,96 per l'anno 2013 € 4.560,48 per l'anno 2014 € 4.560,48 per l'anno 2015 € 4.560,48;

- che, conseguentemente, deve essere accertata nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 in corso di formazione, al cod. n.03 05 2100, la maggiore entrata, pari alla differenza tra la somma versata e l'importo dovuto, come da prospetto che segue:

anno	quota versata	Quota dovuta	Differenza da versare
2011	€ 4.306,56	€ 6.430,08	€ 2.123,52
2012	€ 4.431,96	€ 6.464,04	€ 2.032,08
2013	€ 4.560,48	€ 6.623,64	€ 2.063,16
2014	€ 4.560,48	€ 6.694,56	€ 2.134,08
2015	€ 4.560,48	€ 6.829,20	€ 2.268,72
		totale	€ 10.621,56

Preso atto che l'Ufficio ha provveduto all'aggiornamento della banca dati in proprio possesso;

Visti gli esiti dell'accertamento presso l'INPS – cassetto previdenziale del cittadino relativo agli anni di cui sopra;

Per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

2) Di determinare la quota di compartecipazione dell'assistito di cui in premessa per gli anni 2011-2015 come segue:

2011 = € 6.430,08;

2012 = € 6.464,04;

2013 = € 6.623,64;

2014 = € 6.694,56.;

2015 = € 6.829,20;

3) Di prendere atto che l'assistito ha versato alla Soc. Coop. omissis le somme di € 4.306,56 per l'anno 2011 ed € 4.431,96 per l'anno 2012, per l'anno 2013 € 4.560,48 per l'anno 2014 € 4.560,48 per l'anno 2015 € 4.560,48 accertate negli esercizi finanziari pregressi, sulla scorta di una percentuale di compartecipazione calcolata per mero errore materiale in difformità alle previsioni dell'art.7 del D.A. n.867/S7 del 15/04/2003;

4) Di prendere atto che pertanto la Soc Coop. omissis ha emesso fatture per importi superiori rispetto a quelli effettivamente dovuti dal Comune secondo la corretta applicazione dei criteri di cui al citato art.7 del D.A. n.867/S7 del 15/04/2003

5) Di accertare, conseguentemente, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 in corso di formazione al cod. n.03 05 2100 , a titolo di compartecipazione alla retta di ricovero ex art. 7 del D. Ass. n. 867/S7 del 15.04.2003, in conformità alle previsioni del TUEL, la somma complessiva di **€10.621,56**, come di seguito specificata:

anno	quota versata	Quota dovuta	Differenza da versare
2011	€ 4.306,56	€ 6.430,08	€ 2.123,52
2012	€ 4.431,96	€ 6.464,04	€ 2.032,08
2013	€ 4.560,48	€ 6.623,64	€ 2.063,16
2014	€ 4.560,48	€ 6.694,56	€ 2.134,08
2015	€ 4.560,48	€ 6.829,20	€ 2.268,72
		totale	€10.621,56

6) Di dare atto che tale somma dovrà essere versata al Comune entro e non oltre il termine per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015, e quindi entro il 30 aprile 2016, fatta salva la facoltà dell'ente di rideterminare la quota di compartecipazione previo accertamento della situazione economica complessiva dell'assistito, reddituale e patrimoniale ai sensi dell'art. 9 del citato decreto assessoriale n. 867/S7;

7) Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo on line;

8) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente perché, ai sensi del comma 4 dell'art.151 del D.Lgs 267/2000, vi apponga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria e provveda ai conseguenti provvedimenti, come previsto dagli artt. 183 e 184 del medesimo decreto legislativo.

L'Istruttore Amm.vo

f.to Dott.ssa M. Caterina Provenzano

Il Responsabile dell'Area P.O. n. 2

f.to Dott. Calogero Sardo

Avvertenze

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della legge 7 agosto 1990 n.241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giudiziale al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett.2) e art.21 della l. n.1034/1971 e ss.mm. entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza;
- Ricorso straordinario al presidente della regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Determina: n.30 del 26.02.2016 Area Posizione Organizzativa n.2

Oggetto Accertamento proventi della compartecipazione al costo del servizio pagamento rette di ricovero disabili psichici- N. H.

=====

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
ai sensi dell'art.151, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recepito dell'art.551
del Testo Coordinato delle Leggi Regionali, relativo all'Ordinamento degli EE.LL;**

Casteltermini, 3-3-2016

ARE-67 Sub 13

La Responsabile del Servizio



=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all' Albo On-Line
dal _____ al _____ , per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza Comunale, li _____

Il Responsabile Pubblicazione On-Line

=====